

D.P. n. 533

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

IL PRESIDENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli Enti locali approvato con l.r. 15.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 11.12.1991, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2017, n.17 recante *“Disposizioni in materia di elezione diretta del Presidente del Libero Consorzio comunale e del Consiglio del Libero Consorzio comunale nonché del Sindaco metropolitano e del Consiglio metropolitano “ che in particolare all'art.7, comma e), ha modificato la formulazione dell'art.51 della precedente legge regionale n.15/2015, stabilendo che *“Nelle more dell'insediamento degli organi dei Liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane eletti secondo le disposizioni della presente legge, e comunque non oltre il 30 giugno 2018, le funzioni degli enti area vasta continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'art. 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge 15 marzo 1963, n.16 e successive modifiche ed integrazioni”;**

VISTO il D.P. n.583/GAB del 18.10.2017, con il quale il dott. Francesco Concetto Calanna è stato nominato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della l.r. 11.8.2017, n.17, Commissario straordinario della Città Metropolitana di Messina, con i poteri del Sindaco, della Conferenza e del Consiglio Metropolitano;

VISTE le Ordinanze nn. 1400, 1401 e 1402 del 23.11.2017 del T.A.R. Sicilia – Sezione Prima, confermate con Ordinanze nn. 81 e 82 del 21.2.2018 del C.G.A., relative a ricorsi presentati dalle Città Metropolitane di Catania e Palermo, con le quali è stata ritenuta non legittima la decadenza, ai sensi del suddetto art. 7, comma e), della l.r. n. 17/2017, dei Sindaci Metropolitani, mentre è stato ritenuto corretto il mantenimento in carica del Commissari straordinari per quanto concerne le funzioni dei Consigli Metropolitani;

TENUTO CONTO che, pur riguardando i sopracitati ricorsi le Città Metropolitane di Catania e Palermo, per uniformità di comportamento, tale linea interpretativa debba essere applicata anche alla Città Metropolitana di Messina;

RITENUTO, in conseguenza, di disporre che i poteri del Sindaco e della Conferenza Metropolitani di Messina tornino ad essere esercitati dal Sindaco del Comune capoluogo confermando, nel contempo, il commissariamento straordinario del Consiglio Metropolitano;

VISTA la nota, prot. n. 630/18/GAB del 5.3.2018, con la quale il suddetto dott. Francesco

Concetto Calanna ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Commissario Straordinario dell'ente in questione;

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere alla sostituzione del dott. Calanna con altro soggetto in possesso dei requisiti previsti per legge;

RITENUTO, altresì, che il soggetto da individuare debba avere i requisiti prescritti dall'art. 55 dell'O.R.EE.LL., approvato con l.r. 15 marzo 1963, n. 16 e s.m.i., previa verifica istruttoria della sussistenza delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal d.lgs 8 aprile 2013, n. 39, del divieto di cumulare più di 2 incarichi, conferiti dall'Amministrazione regionale o su designazione della stessa, stabilito dall'art. 49, comma 26, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, dell'osservanza del divieto di ricoprire altri incarichi di Commissario straordinario prescritto dall'art. 13, comma terzo, della legge regionale 16 dicembre 2008, n.22, nonché del divieto di ricoprire altri incarichi conferiti dall'Amministrazione regionale, giusta disposizione di cui al comma 5 bis del suddetto art. 145 dell'O.R.EE.LL;

VISTO il D.P. n. 138/Serv. 4/S.G. del 08.05.2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n. 23 del 22.05.2009, con il quale vengono fissate le nuove indennità di funzione mensili spettanti ai Commissari Straordinari e Regionali degli Enti Locali, in rapporto alla popolazione;

PRESO ATTO che i dati relativi alla popolazione sono quelli rilevati nell'ultimo censimento 2011(D.P.R.06.11.2012 in G.U.R.I. – supplemento ordinario – n. 294 del 18.12.2012);

SU PROPOSTA dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni descritte in premessa, a parziale modifica del D.P. n.583/GAB del 18.10.2017, le funzioni del Sindaco Metropolitano e della Conferenza Metropolitana di Messina tornano ad essere esercitate dal Sindaco del Comune di Messina, dott. Renato Accorinti;

Art. 2) Prendere atto delle dimissioni dall'incarico di Commissario straordinario della Città Metropolitana di Messina, rassegnate dal dott. Francesco Concetto Calanna in data 5.3.2018;

Art. 3) Nominare, in sua sostituzione, il Sig./dott. Ribaudò Filippo, qualifica Segretario Comunale in quiescenza, cui attribuire i poteri del Consiglio della Città Metropolitana di Messina " *nelle more dell'insediamento degli organi e degli enti di area vasta e comunque non oltre il 30 giugno 2018* ".

Art. 4) Al Commissario Straordinario è dovuto, ove spettante, il compenso mensile previsto dal D.P. n. 138/Serv.4/S.G del 08 maggio 2009, pubblicato sulla GURS n. 23 del 22 maggio 2009, in rapporto alla popolazione rilevata nell'ultimo censimento 2011 (D.P.R. 06.11.2012 in G.U.R.I. – supplemento ordinario – n. 294 del 18.12.2012), oltre il trattamento di missione, a decorrere dalla data di insediamento nella carica.

Palermo, 08 MAR. 2018

L'ASSESSORE
Grasso



IL PRESIDENTE
Musumeci

